



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 267
Data compilazione: 26/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 1 di 6

ASTER DRY

1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

1.1) IMPIEGHI

Sanitizzante detergente idroalcolico.
Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale

1.2) IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE / DISTRIBUTORE

Distribuito da : Lombarda H S.r.l.
20080 Albairate (Mi) – Loc. Faustina - Tel. 02.94920509 - Fax 02.94920515 – E-mail lh@lombardah.com

1.3) IN CASO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO
20127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1
Tel. 800.883300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2, H319
STOT SE 3, H336

Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE

Questo prodotto non è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Classificazione Non classificato

Pericoli per la salute umana Non classificato

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza ATTENZIONE

Contiene 2-Propanolo.
2-Aminoetanolo.

Identificazioni di pericolo (H) H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di prudenza (P) P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveleeni o un medico.

Etichettatura secondo la Direttiva 1999/45/CE

Simbolo o simboli di pericolo Nessuno.

Identificazione del pericolo Nessuna.

Frasi di rischio (R) Nessuna.

Frasi di prudenza (S) S16 - Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S26 - In caso di contatto gli occhi lavare abbondantemente con acqua.

Elementi supplementari Detergente idroalcolico.

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Ingredienti pericolosi 2-Propanolo.
2-Aminotetanolo.

2.3) ALTRI PERICOLI

Altri pericoli non menzionati Nessun dato

Elementi supplementari Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscela.

**SCHEDA DI SICUREZZA**Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010Codice ISS della miscela: 267
Data compilazione: 26/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 2 di 6**ASTER DRY**

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione	
			67/548/CEE	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
2-Propanolo	15-30%	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Indice: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	F; R11 Xi; R36, R67	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 9043-30-5 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Xi; R41	Eye Dam. 1, H318
2-Aminoetanolo	< 5%	CAS: 141-43-5 CE: 205-483-3 Indice: 603-030-00-8 REACH: 01-2119486455-28	Xn; R20/21/22 C; R34	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1B, H314 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335
Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alchilidimetil, cloruri	< 5%	CAS: 63449-41-2 CE: 264-151-6 Indice: 612-140-00-5 REACH: N.D.	Xn; R21/22 C; R34 N; R50	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R ed H è riportato al punto 16).
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) CONTATTO CON LA PELLE

Lavare abbondantemente con acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

4.3) INGESTIONE

Sciogliere bene la bocca con acqua. Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se il disturbo persiste consultare un medico.

4.4) INALAZIONE

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il disturbo persiste consultare un medico.

4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATIEffetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: Nessun dato specifico.

Ingestione: Nessun dato specifico.

5) MISURE ANTINCENDIO**5.1) MISURE DI SICUREZZA**

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

5.2) MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

ASTER DRY

Codice ISS della miscela: 267
Data compilazione: 26/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 3 di 6

5.3) ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

5.4) ALTRE INFORMAZIONI

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1) MISURE DI SICUREZZA

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte. Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento. Evitare che il prodotto finisca in corpi idrici e/o nel sottosuolo.

6.2) PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.3) ALTRE INFORMAZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1) MANIPOLAZIONE

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

7.2) STOCCAGGIO

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato. Temperatura di stoccaggio inferiore a 35°C.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componente	Valori limite di esposizione			
2-Propanolo	200 ppm 400 ppm		TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010).
	400 ppm	980 mg/m ³	TWA (8 ore)	OSHA PEL (Stati Uniti, 6/2010)
	400 ppm 500 ppm	980 mg/m ³ 1225 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	NIOSH REL (Stati Uniti, 6/2009)
2-Aminoetanolo	1 ppm 3 ppm	2,5 mg/m ³ 7,6 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	La sostanza può essere assorbita per via cutanea -

8.1) MANIPOLAZIONE

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

8.2) PROTEZIONE RESPIRATORIA

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato.

8.3) PROTEZIONE DELLE MANI

Nessuna raccomandazione particolare. Indossare guanti di gomma in caso di allergia o ipersensibilità al prodotto.

8.4) PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Nessuna raccomandazione in particolare.

8.5) PROTEZIONE DELLA PELLE



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

ASTER DRY

Codice ISS della miscela: 267
Data compilazione: 26/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 4 di 6

Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico	Liquido trasparente
Colore	Incolore
Odore	Caratteristico alcolico
pH (20°C)	11,0 ± 0,5
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Solubilità in acqua	Completa.

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali.

Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).

Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

2-Propanolo

LD50 (orale/ratto) = 12.800 mg/Kg; LD50 (cutaneo/ratto) = 12.800 mg/Kg; LC50 (inalazione /ratto) = 72,6 mg/l/4h. Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: edema, arrossamento, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale, con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alchilidimetil, cloruri

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati pericolosi nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi: Corrosivo. Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco. Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati pericolosi nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi: Corrosivo. Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco. LD50 (orale/ratto) = 1.620 mg/Kg. LC50 (cutanea/ratto) = 1.420 mg/Kg.

Isotridecanolo etossilato

Tossicità acuta, dati sperimentali/calcolati: DL50 (orale/ratto): 500-2.000 mg/Kg (OECD 423). Irritazione, dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Non irritante (OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

2-Aminoetanolo

Tossicità acuta, LD50 (orale/ratto) > 1.090 mg/Kg. LD50 (cutanea/coniglio) = 1.000 mg/Kg. Contatto con gli occhi: il liquido e il vapore provocano grave irritazione congiuntivale e danni alla cornea. Il ritardo nell'intervento di soccorso può provocare gravi danni oculari. Contatto con la pelle: soluzioni acquose contenenti etanolamina in concentrazione > 10% provocano irritazione e ustioni chimiche. Per contatto prolungato si può avere eczema e dermatite. Ingestione: Può causare irritazione o ulcerazione al tratto gastrointestinale. L'ingestione può causare ustioni alla bocca ed alla gola. Inalazione: irritazione prime vie aeree. Esposizioni prolungate possono creare bronchite, edema polmonare, danno epatico e renale, depressione del SNC. Tossicità subacuta/subcronica: Alterazioni correlate al trattamento sono state osservate negli animali da esperimento dopo ripetuta somministrazione orale e per inalazione. Effetti sfavorevoli nei ratti. I seguenti organi sono risultati colpiti: fegato, reni, milza, sangue, gonadi. Genotossicità: non riferita attività mutagenica. Riproduzione/sviluppo: feto tossicità estremamente limitata. Sono state osservate evidenze di feto tossicità e malformazioni congenite solo per dosi tossiche per la madre.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) BIODEGRADABILITÀ

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

2-Propanolo

Biodegradazione/abbattimento: Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Poco bioaccumulabile. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

ASTER DRY

Codice ISS della miscela: 267
Data compilazione: 26/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 5 di 6

contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Ulteriori indicazioni. VOC: Sì.

Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alcildimetil, cloruri

Facilmente biodegradabile. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico per pesci e nei canali di raccolta. Tossico per pesci e plancton. Il prodotto contiene sostanze inquinanti.

Isotridecanolo etossilato

Persistenza e degradabilità, considerazioni sullo smaltimento. $\geq 90\%$ sostanza attiva al bismuto (OECD 301E), valutazione derivante da prodotti chimicamente simili. $> 60\%$ formazione del CO_2 del valore teorico (28 d) (OECD 301B): Facilmente biodegradabile (valutazione derivante da prodotti chimicamente simili). Potenziale di bioaccumulo, valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB, in conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile). Indicazioni supplementari, parametro addizionale. Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.100 mg/g. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

2-Aminoetanolo

Mobilità: il prodotto si dissolve rapidamente in acqua. Il prodotto non dovrebbe separarsi in materiale organico nei terreni/sedimenti. Il potenziale di bioconcentrazione è basso ($\text{BCF} < 100$). Degradazione: Materiale facilmente biodegradabile nell'ambiente ($\text{BOD}_{28} > 60\%$). La biodegradazione raggiunta nel test di Sviluppo CO_2 (OECD 301b) dopo 28 gg = 97%. La concentrazione di inibizione (LC_{50}) secondo OECD209 > 1.000 mg/l.

12.2) ECOTOSSICITÀ

2-Propanolo

Tossicità acquatica. EC_{50} (Daphnia magna): > 100 mg/l/48h. EC_{50} (Alga: Scenedesmus subspicatus): > 100 mg/l/72h. LC_{50} (Pesce): > 100 mg/l/48h.

Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alcildimetil, cloruri

Tossicità acquatica: L'ecotossicità più bassa conosciuta (LD_{50} , IC_{50} , EC_{50}) = 0,016 mg/l (da fonti letterarie oppure da Stepan Tests). EC_{50} (Daphnia) = 0,016 mg/l.

Isotridecanolo etossilato

Ittiotossicità, CL_{50} (Leuciscus idus): 1-10 mg/l/96h. CE_{50} (Invertebrati acquatici): 1-10 mg/l/48h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. CE_{50} (Piante acquatiche) 1-10 mg/l/72h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi, CE_{10} : > 10.000 mg/l/17h (DIN 38412 parte 8), il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

2-Aminoetanolo

Le LC_{50} acute per i pesci sono nell'intervallo 100-1000 mg/l. La LC_{50} acuta per la Daphnia Magna è 114 mg/l. Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici.

13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto non è classificato come prodotto pericoloso.

	STRADA / FERROVIA ADR / RID	MARE IMDG	AEREO IATA
NUMERO ONU	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO
NOME SPEDIZIONE ONU	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
CLASSE DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
GRUPPO DI IMBALLAGGIO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
SIMBOLO DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 267
Data compilazione: 26/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 6 di 6

ASTER DRY

Regolamentazione nazionale.

15.1) DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE AL REGOLAMENTO SUI DETERGENTI 648/2004/EC

2-Propanolo: 15-30%; Tensioattivi cationici, tensioattivi nonionici, 2-Aminoetanolo: < 5%.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del Regolamento 648/2004/EC.

15.2) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le valutazioni sulla sicurezza chimica.

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H302 Nocivo se ingerito.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

16.2) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI R CITATE AI CAPITOLI 2 E 3.

- R11 - Facilmente infiammabile.
- R20/21/22 - Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
- R21/22 - Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
- R34 - Provoca ustioni.
- R36 - Irritante per gli occhi.
- R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.
- R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici.
- R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

16.3) SIMBOLI DI PERICOLO CITATI AL CAPITOLO 3.

- F Infiammabile;
- Xi Irritante.
- Xn Nocivo.
- N Pericoloso per l'ambiente.
- C Corrosivo.

16.4) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.